

There are no translations available.

E' stato scelto l'Icre, il magazzino del boss Leonardo Greco, come luogo per ricordare, per non dimenticare le vittime di mafia, dagli organizzatori del convegno "Beni confiscati: l'impegno dei media in memoria delle vittime della mafia" organizzato dal Comune di Bagheria, voluto da Assostampa Sicilia e Ordine dei Giornalisti di Sicilia.



In occasione della celebrazione, ieri, in tutta Italia, della XXII giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia", voluta dall'associazione **Libera, Assostampa,**

**ODG**

e

**Comune**

hanno offerto alla città un momento che ha rappresentato anche formazione per i tanti giornalisti presenti.

L'ICRE, che per chi non conosce la storia, nasce come industria per chiodo e ferro controllata da Leonardo Greco, ma in realtà era una base criminale di mafia, dove "venivano dati

Written by Administrator

Wednesday, 22 March 2017 00:00 - Last Updated Monday, 02 October 2017 10:36

---

appuntamenti alle persone ritenute non più affidabili, e ,che non facevano più ritorno a casa”, così come ha detto il pentito Nino Giuffrè.

La scelta dell'ICRE non è stato casuale , infatti è il primo bene confiscato alla mafia, dopo l'entrata in vigore della legge Rognoni-La Torre.



Il convegno è stato aperto dalla suggestiva performance poetica " U Squagghiatu" rappresentata dall'associazione **Apertura a strappo**, che ha introdotto il pubblico, in maniera emozionante ai temi del convegno.



"Bagheria vuole ripulirsi da quella storia, vuole riscattarsi da quei ricordi ed è per questo che cercheremo di fare dei beni confiscati centri sociali per la collettività" dice il sindaco, **Patrizio Cinque**.

A seguire gli interventi di **Alberto Cicero**, segretario di Assostampa che ha ricordato, con la lettura dei nomi, gli 8 giornalisti siciliani caduti per mano mafiosa.

Le misure repressive è stato il tema dell'intervento di **Bernardo Petralia**, procuratore aggiunto del tribunale di Palermo che ha detto : "la lotta alla mafia si fa anche con i simboli, fatti e parole messe insieme".

**Giancarlo Macaluso** presidente di Assostampa citando Sciascia dice " ognuno lotta contra la mafia facendo il proprio dovere"

▪  
**Riccardo Arena**, presidente dell'Ordine dei giornalisti ribadisce quanto sia importante dare a questi "luoghi di morte" una rivalorizzazione, rendendoli luoghi per la vita, per il sociale".

**Giovanni Pagano** ,coordinatore provinciale Libera Palermo, ha sottolineato l'impegno di Libera 365 giorni su 365 lavorando al ricordo delle vittime innocenti della mafia, portando tra i banchi di scuola i familiari delle vittime, il loro dolore, la loro storia.

Molto toccante la testimonianza di **Antonello Marini**, agente di scorta del giudice **Giovanni Falcone;** di P

**ietro Busetta**

, nipote dell'omonimo

**Busetta**

, vittima della mafia per vendetta trasversale e ancora

**Giulio Francese**

, figlio di

**Mario**

e fratello di

**Giusepp**

e, entrambi direttamente e indirettamente caduti per mano della mafia.

Tra gli ospiti anche il noto attore **Marcello Mazzarella**, interprete magistrale di numerosi films di mafia.

Il convegno si è chiuso con due poesie scritte e recitate dall'imprenditore **Michelangelo**

**Balistreri**

, che ha fatto

della lotta alla mafia un impegno quotidiano.

Written by Administrator

Wednesday, 22 March 2017 00:00 - Last Updated Monday, 02 October 2017 10:36

---



giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia è